

Patto con i ladini per un assessore in Provincia

LUISA MARIA PATRUNO

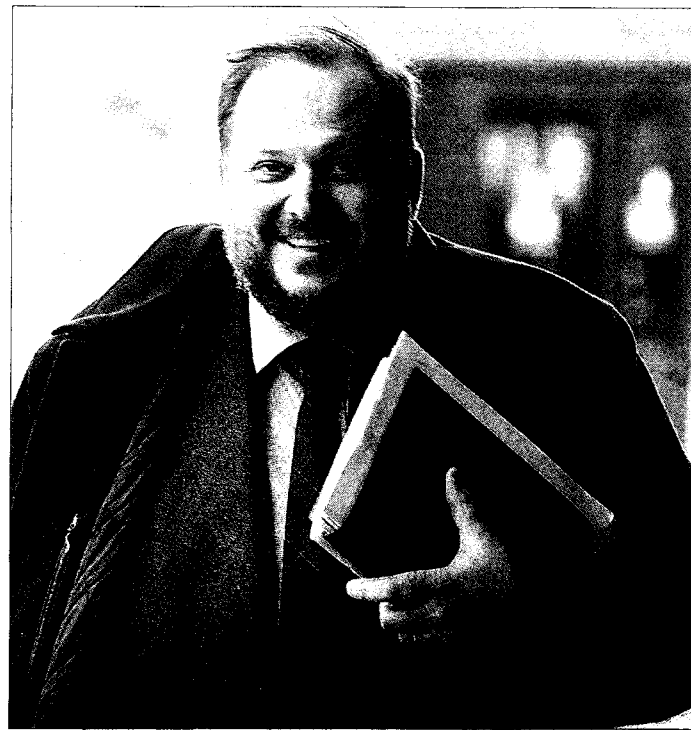
Pd, Upt e Patt si erano «dimenticati» dell'Union autonomista ladina (Ual) quando - ormai un mese fa - hanno firmato l'accordo per le candidature unitarie sui tre collegi senatoriali. Peccato che proprio il collegio della Valsugana, quello che comprende la valle ladina di Fassa, sia il più insidioso e difficile per il centrosinistra autonomista, che qui non ha mai vinto e ora punta su Giorgio Tonini (nella foto), senatore del Pd, partito che non ha in questo collegio la sua roccaforte. I ladini della Ual, che da anni fanno parte della coalizione a livello provinciale e che alle politiche han-

no sostenuto il centrosinistra, riuscendo in passato ad eleggere anche un loro deputato, Beppe Detomas, con l'Ulivo, hanno fatto garbatamente notare agli alleati che ci sono anche loro e così ieri i segretari provinciali Michele Nicoletti (Pd), Flavia Fontana (Upt), Franco Panizza (Patt) e Luigi Chiochetti (Ual) hanno firmato un documento «integrativo» del primo accordo, che vede ora anche la firma del segretario ladino, con cui si estendono anche alla Ual gli impegni per queste elezioni politiche ma anche per le prossime elezioni provinciali.

In particolare, si esplicita che: «Tutte le forze confermano di sostenere il candidato del centro-sinistra autonomista Gior-

gio Tonini al Senato, tenuto conto che, se sarà eletto, sarà il rappresentante dell'unico collegio nel quale sono presenti le tre minoranze linguistiche del Trentino (ladini, mocheni e cimbri)». Le quattro forze politiche si impegnano inoltre a promuovere «a livello nazionale, la conoscenza e la difesa dell'autonomia del Trentino Alto-Adige come indispensabile forma di organizzazione dello Stato» e in particolare «a garantire il rispetto, la valorizzazione e la promozione delle minoranze linguistiche».

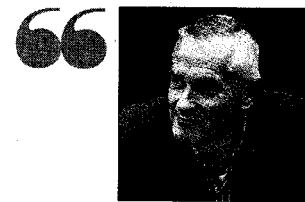
La Ual ottiene però dagli alleati anche un preciso impegno a valorizzare l'«Union autonomista ladina quale partner irrinunciabile all'interno della coalizio-



ne, in quanto espressione della rappresentanza ladina di Fassa in consiglio provinciale». E soprattutto a «garantire il pieno coinvolgimento della Ual nello spirito della collaborazione e della positiva esperienza della coalizione di questi anni, in tutte le scelte politiche che andranno fatte nel quadro del raf-

forzamento e del consolidamento dell'alleanza di centro-sinistra autonomista». La coalizione si impegna infine a trovare le modalità attraverso cui valorizzare l'impegno dell'Union autonomista ladina con «compiti di responsabilità specifici all'interno del quadro istituzionale e non, con cui si in-

Voti decisivi



Dopo l'accordo a tre ci eravamo un po' lamentati

Luigi Chiochetti (Ual)

tenderanno garantire gli obiettivi programmatici in Provincia ed in Regione per volontà delle suddette forze politiche». Che tradotto vuol dire a considerare la presenza di un assessore ladino nella prossima giunta provinciale, se vincerà la coalizione di centrosinistra autonomista. Il segretario della Ual, Luigi Chiochetti, si mostra ora soddisfatto: «Il percorso che ha portato all'individuazione dei candidati nei collegi senatoriali ha coinvolto le tre forze maggiori, devo dire che ci siamo lamentati e così c'è stato un supplemento di dialogo. Sosteniamo Tonini con convinzione. È vero che all'inizio c'era un po' di prevenzione ma ora registro un clima positivo».